

Centri linguistici

Relazione finale anno 2018

in attuazione della deliberazione della giunta provinciale n. 1482 del 07/05/2007

Premessa

Anche quest'anno i Centri linguistici e il Centro di Competenza hanno lavorato tra gruppi linguistici e livelli di istruzione, secondo i principi della sopracitata Delibera della Giunta Provinciale, che ha creato i Centri linguistici. I centri si impegnano a favore di un concetto inclusivo di sostegno ai bambini e ai giovani con un background migratorio, lavorano in collaborazione con le scuole di infanzia e le scuole su misure di sostegno, e sostengono le istituzioni educative nella realizzazione delle proprie attività. L'attenzione si concentra da un lato sui bambini e sui giovani che hanno bisogno di un sostegno speciale e mirato in ragione della loro particolare situazione di vita (immigrazione recente, lingua/e familiare/e diversa dalla lingua scolastica...), e dall'altro lato sulle istituzioni scolastiche e chi all'interno di tali istituzioni lavora e affronta quotidianamente situazioni eterogenee nei gruppi e nelle classi.

Attraverso questa relazione è nostra intenzione portare a conoscenza i nostri settori di lavoro, i nostri metodi di lavoro e le priorità che sono state fissate, con un occhio anche a quelle che reputiamo essere le nostre attuali debolezze.

Presenza di alunne/i con background migratorio nelle nostre scuole di ogni ordine e grado

I dati forniti dalla banca dati Popcorn nel febbraio 2019 (cfr. allegato 1) confermano la tendenza, che si sta affermando da diversi anni. in Alto Adige. verso una società sempre più multiculturale. Per le scuole dell'infanzia e le scuole, ciò significa la ricerca di opportunità per sostenere i bambini e i giovani senza o con scarsa conoscenza delle lingue d'insegnamento perché appena arrivati dal proprio paese d'origine. I dati mettono in luce le diverse esigenze e bisogni di coloro che hanno già seguito una parte più o meno ampia del loro percorso formativo in Alto Adige e che hanno bisogni di sostegno di altro genere. Il nostro compito è quello di supportare le scuole in questa sfida a vari livelli.

Risorse per l'incentivazione linguistica

Laddove possibile, i corsi di lingua che offriamo si svolgono in rete di scuole e coprono i diversi livelli: da A1 a B1 (secondo il Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue), occasionalmente vengono offerte anche altre lingue e corsi di seconda lingua a livello provinciale. I moduli dei corsi di lingua sono adattati in modo flessibile alle esigenze dei bambini e degli adolescenti; di norma, l'intensità dei moduli diminuisce con l'aumentare delle competenze.

I nostri insegnanti di incentivazione linguistica non vengono assegnati alle singole scuole, ma vengono incaricati e coordinati dai Centri linguistici al fine di tenere corsi in scuole che manifestano necessità specifiche di sostegno linguistico. Le persone di contatto diretto per gli insegnanti di incentivazione linguistica sono le coordinatrici/ i coordinatori dei Centri linguistici, che a loro volta rappresentano figure di riferimento per le singole scuole.

Nell'ambito di scuole materne il sostegno è mirato ad indirizzo dei pedagogisti, ad esempio nelle unità di supporto linguistico. In questi casi i collaboratori dei Centri linguistici hanno principalmente funzioni di consulenza e di accompagnamento. La distribuzione delle risorse alle scuole tedesche e italiane tiene conto dei dati del sistema anagrafico provinciale (Popcorn) degli studenti (cfr. allegato 2).

Nella Delibera n. 2076 del 24 agosto 2009, la Giunta Provinciale ha definito le risorse per i Centri linguistici come segue:

30 posti di lavoro, più 300.000€ per finanziare il servizio di mediazione interculturale, corsi estivi di lingua, corsi di prima lingua e spese amministrative e di documentazione.

Il 15 luglio 2013 il Consiglio Provinciale dell'Alto Adige ha deciso di elevare gli stanziamenti per l'attuazione delle diverse attività dei Centri linguistici: ulteriori 500.000€ sono stati messi a disposizione dei Centri linguistici per il periodo settembre-dicembre 2013 e 1.000.000.000 € è stato messo a disposizione dei Centri linguistici dal fondo di riserva della Provincia per il 2014.

Dal 2015 sono stati resi disponibili complessivamente **1.285.000€**, oltre ai **30 posti** di lavoro previsti dalla Delibera 2076/2009. Ciò ha permesso ai Centri linguistici, dal 2014, di ampliare la loro offerta complessiva ottimizzandola (cfr. appendici 2 e 3).

La modalità di utilizzo dei 30 posti assegnati dalla Delibera 1482/07 e dei posti creati con risorse supplementari sono visionabili nell'allegato 2. Si precisa che la Delibera della Giunta Provinciale n. 1482 riserva 2 dei 30 posti citati a scuole delle località ladine.

Organigramma dei Centri Linguistici aggiornato a settembre 2018

Centro di Competenza	Coordina/tore/trici dei Centri linguistici	
Inge Niederfriniger / Coordinatrice Barbara Gramegna collaborazione con: Irene Costa Sandro Tarter Ljubica Rapo Michaela Schlomm	Bolzano	Fabio Casati (IC, IPC + DSM) Astrid Sibilla (RISAA) - (40%) Verena Debiasi (dt. KIGA + Schulen)
	Merano	Verena Mitterer (75%)
	Bassa Atesina	Emanuela Atz
	Bressanone	Klara Oberhollenzer
	Brunico	Sabine Kurz (75%)
	Venosta	Waltraud Plagg

Corsi estivi 2018

Fra la fine di agosto e l'inizio di settembre 2018 si sono svolti in totale 240 corsi estivi, con un totale di 2419 partecipanti, ciò significa 6 corsi e 192 partecipanti in più rispetto all'estate 2017.

I dati principali sono riportati nell'allegato n.5.

Anche quest'anno ci siamo premurati principalmente di ottimizzare, in fase di pianificazione, l'organizzazione dei corsi e dei partecipanti e la destinazione dei docenti ai diversi corsi.

I corsi estivi sono diventati parte integrante e ampliamento dell'offerta formativa delle scuole del territorio, sono molto apprezzati dai docenti delle diverse scuole e dalle famiglie dei partecipanti ai corsi. Come nell'anno precedente, anche nel 2018 i corsi estivi DaZ (Deutsch als Zweitsprache) sono stati molto richiesti. In alcune **scuole dell'infanzia aperte d'estate**, l'educazione linguistica è stata rafforzata grazie alla cooperazione con i Centri Linguistici.

In Bassa Atesina, nell'ambito del progetto **“Ich gehe in die Grundschule – Io andrò alla scuola primaria”** è stato offerto, durante i corsi estivi, un corso di DaZ e uno di ITA L2 per i genitori dei bambini che erano in fase di passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria.

Mediazione interculturale (MIC), progetti di educazione interculturale, corsi di lingua d'origine

I mediatori/le mediatrici interculturali sono utilizzati/e soprattutto nella prima fase di integrazione dei bambini e degli adolescenti appena iscritti alle scuole.

Essi costituiscono un ponte tra i soggetti appartenenti a diverse culture e sostengono i bambini, gli adolescenti e i loro genitori, nonché il personale della scuola materna e della scuola in genere. Da settembre 2016 abbiamo assegnato ai NAI (così definisce il Ministero i neoarrivati) fino a 20 ore di MIC. Alla scuola materna vengono assegnate fino a 10 ore di MIC per bambino.

Le ore di MIC vengono richieste ultimamente anche al fine di collaborare a progetti interculturali promossi dalle scuole d'infanzia e dalle scuole in generale. Qualora le scuole dovessero avere necessità che non si riescono a soddisfare con il pacchetto da noi offerto, queste possono comunque ricorrere **alle loro risorse interne destinate a tale scopo**.

Nel corso del periodo settembre dicembre 2018, sono state assegnate alle scuole di ogni ordine e grado (comprese le scuole dell'infanzia) complessivamente **2825 ore MIC** (cfr. allegato n. 4).

Nel corso del 2018, sono stati attivati e finanziati **8 corsi di lingua d'origine** (per complessive 157 ore di corso) nelle seguenti lingue: arabo, albanese, bosniaco-serbo-croato, e urdu. Questo perché è scientificamente dimostrato che il sostegno della lingua di origine costituisce il termine di riferimento maggiore per l'acquisizione successiva o contemporanea di altre lingue. Questi corsi sono quindi considerati come funzionali a quelli delle lingue del territorio, specialmente per giovani i cui genitori siano analfabeti e non possano sostenere i propri figli negli apprendimenti scolastici.

Progetti

Nella rete **RISAA** (OS italiano e Scuole professionali in lingua italiana a Bolzano città), la rete che unisce le scuole secondarie di secondo grado, il progetto di supporto e consolidamento dei diversi linguaggi tecnici, iniziato nell'anno scolastico 2015-2016, è stato ampliato.

Nell'ambito di questa rete, è stato realizzato nell'autunno 2018 il progetto “**Con i piedi, con la testa, con il cuore**”, che ha dato la possibilità a un gruppo di studenti neoarrivati di coniugare l'apprendimento della lingua italiana ad alcuni contenuti disciplinari (di matematica, laboratorio, informatica, educazione alla cittadinanza ecc.) con il calcio.

A **Bolzano** sono stati organizzati, sempre per una rete di scuole, **corsi per studenti neoarrivati** nella scuola secondaria di secondo grado tedesca.

A **Merano** è stato proposto nuovamente il progetto **2 Sprachen in Aktion – 2 lingue in azione**, che offre agli studenti opportunità di formazione linguistica attraverso la conoscenza di istituzioni o soggetti economici del territorio (il maso, il Comune, il cinema, ecc.).

Il progetto “**Sprachenvielfalt macht Schule**”, una cooperazione tra EURAC e Ripartizione Pedagogica tedesca, le Direzioni Istruzione e Formazione italiana e ladina, è stato completato nella primavera del 2018.

In primavera ed autunno 2019 si terranno due eventi a conclusione del progetto stesso.

Dal gennaio 2018, la Ripartizione Pedagogica con alcune/i collaboratrici/ori è coinvolta nel progetto Erasmus+ “**Menschen im Gespräch**”; trattasi della creazione di un curriculum multilingue e della sua applicazione nelle scuole e nella formazione continua degli insegnanti.

Il Centro Linguistico Bassa Atesina è coinvolto nel progetto “**Co(i)struzioni del significato nei problemi matematici**”, un progetto di ricerca su compiti scritti in matematica.

Il **progetto-WIR** sull'apprendimento sociale consapevole della diversità è stato realizzato ed è continuato in diverse scuole primarie.

Alcuni progetti di formazione linguistica e interculturale nelle **scuole dell'infanzia** sono sostenuti dal personale e dalle risorse finanziarie dei Centri Linguistici.

Nell'autunno 2018 è stato avviato un progetto di **formazione dei genitori** nelle scuole dell'infanzia di Merano, Bolzano e Laives. In queste località, in collaborazione con i rispettivi Centri Linguistici, sono stati offerti corsi di tedesco per genitori non tedescofoni. Una sua valutazione è prevista per la primavera 2019.

Corsi di lingua italiana e tedesca per alunne/i con lo status di profughi

Il corso di seconda lingua per bambini e giovani rifugiati e i loro genitori si è svolto in collaborazione con l'Ufficio Anziani e i Distretti Sociali, l'Associazione Volontarius e la Ripartizione pedagogica.

Dal 2 al 20 luglio 2018, 4 insegnanti (1 italiano / 3 tedeschi) hanno fatto lezione ai bambini dai 6 ai 14 anni presso la scuola secondaria di primo grado Aufschnaiter di Bolzano, e parallelamente anche ai loro genitori. Gli ampi locali hanno permesso ai bambini di lavorare in diverse forme sociali, a seconda dell'argomento e delle loro esigenze.

Attività di consulenza e di servizio dei Centri linguistici

Oltre all'organizzazione di misure di promozione linguistica e al relativo coordinamento e sostegno degli insegnanti di lingue, la consulenza è uno dei punti focali del lavoro delle coordinatrici/ dei coordinatori dei Centri Linguistici.

Le coordinatrici/ i coordinatori collaborano con le persone di riferimento per il settore interculturale e con i dirigenti scolastici, consigliano e informano le persone delle istituzioni educative su questioni didattiche e organizzative, nella scelta del materiale didattico, nella stesura di piani didattici personalizzati (PDP), in questioni di valutazione, educazione interculturale, ecc.

Offrono inoltre consulenza ai consigli di classe e alle équipes degli asili nido sul nuovo ingresso di bambini/ragazzi e incoraggiano e accompagnano progetti di formazione linguistica e interculturale. Nei Centri Linguistici si trovano anche fornite biblioteche gestite dalle coordinatrici/ dai coordinatori e utilizzate dagli insegnanti con assiduità.

Nella consulenza dei genitori e dei bambini/ragazzi si possono ottenere principalmente informazioni in merito a: sistema scolastico; scelta della scuola e della professione; corsi di lingua (anche per adulti); sostegno all'iscrizione alla scuola d'infanzia e alla scuola.

A livello distrettuale, la cooperazione con altre istituzioni avviene in reti interdisciplinari.

Le coordinatrici/ i coordinatori sono direttamente coinvolti in numerosi gruppi di lavoro del Centro di Competenza, della Unità Migrazione e dei Centri di Consulenza Pedagogica.

Il Centro di Competenza coordina, a livello provinciale, il lavoro dei Centri Linguistici, elabora concetti in collaborazione con le coordinatrici/ i coordinatori, guida e accompagna i gruppi di lavoro per produrre materiale didattico e informativo e lavora intensamente in reti a livello provinciale o con istituzioni che si occupano del tema della migrazione.

È proprio in questi ambiti che si rivela di particolare rilevanza il fatto che i Centri Linguistici siano un'istituzione interlinguistica.

Pubblicazioni dei Centri Linguistici e homepage

Tutte le pubblicazioni si trovano sulla **homepage** dei Centri Linguistici

Per **Italiano L2**: <http://www.provincia.bz.it/bildung-sprache/didaktik-beratung/sprachenzentren-centri-linguistici/unterrichtsmaterialien.asp>. Oltre ai pacchetti di materiali già esistenti, **Sperimentare in italiano L2 - Percorsi didattici per lo studio delle discipline scientifiche**, è reperibile materiale nuovo quale **Comprendere in Italiano L2 - Il Diritto e i Diritti**, tale materiale è stato completato, testato e presentato ai docenti il 26 febbraio scorso. Questo materiale è gratuito e

scaricabile a disposizione di tutte/i le/gli interessati. **Per DaZ:** <http://www.provincia.bz.it/bildung-sprache/didaktik-beratung/sprachenzentren-centri-linguistici/1011.asp>

Formazione dei docenti

Il Centro di Competenza e i Centri Linguistici offrono opportunità di aggiornamento al personale docente delle scuole di ogni ordine e grado. Una parte delle opportunità di aggiornamento e formazione è stata proposta in collaborazione con la Ripartizione pedagogica del Dipartimento Istruzione e Formazione italiana. Questa cooperazione è stata negli anni sempre più ottimizzata e ampliata. Sono stati così organizzati congiuntamente nel febbraio 2018, il convegno **Italiano L2 e le discipline: le lingue e i linguaggi**, il seminario **Progettare un'unità di apprendimento in ottica interculturale** nel febbraio 2018 e il convegno **Interconnections – Competenze interculturali** nell'ottobre 2018. Il corso di insegnamento **tedesco come seconda lingua e lavoro in classi multilingue** è iniziato nel marzo 2018 e proseguirà anche nel 2019. Nel luglio 2018 è iniziata una serie di corsi di formazione come **Trainer nell'ambito del progetto-WIR**. Tale serie di corsi si concluderà nel maggio 2019.

Le coordinatrici e il coordinatore nonché i collaboratori dei Centri di Competenza, sono a disposizione nei vari distretti, su richiesta delle scuole dell'infanzia e delle scuole per eventi formativi di vario genere (conferenze, giornate pedagogiche, seminari di mezza giornata, workshop, blocchi informativi nell'ambito di conferenze, ecc.) e offrono pedagogisti, insegnanti e persone di riferimento/contatto nel campo dell'inclusione/integrazione di bambini e giovani con background migratorio. Tali figure sono inoltre a disposizione degli insegnanti di incentivazione linguistica dei Centri Linguistici attraverso incontri regolari per lo scambio di esperienze e per l'ampliamento delle competenze professionali.

Per gli insegnanti di incentivazione dei Centri Linguistici, proseguirà la formazione continuativa **Sprachkompetenzen beobachten und gezielt fördern (DaZ)** e **Osservare e valutare le competenze in Italiano L2**, in cui saranno tematizzati e testati lo sviluppo e l'utilizzo di strumenti per il monitoraggio del livello linguistico.

Nel luglio 2017 è iniziata una collaborazione fra la Ripartizione Pedagogica Unità Migrazione e il Centro DITALS (Didattica dell'Italiano come Lingua Seconda) dell'Università per stranieri di Siena per offrire ai docenti altoatesini l'opportunità di specializzarsi attraverso il conseguimento del "**Master DITALS-BZ**", master che ha visto moduli online e in presenza - una a Siena ed una a Bolzano. Il Master si è concluso con successo nell'ottobre 2018.

Scuole ladine dell'infanzia e scuole di ogni ordine e grado

Dati

Le bambine e i bambini, alunne e alunni con background migratorio iscritti nel sistema scolastico ladino sono in totale **182**, corrispondenti a circa **6%** dell'intera popolazione scolastica. Questo dato si riferisce ad alunne/i senza cittadinanza italiana, con entrambi i genitori stranieri. La percentuale maggiore di migranti si concentra nelle scuole dell'infanzia (8%), a seguire le scuole primarie (6%), le scuole secondarie di primo grado (5%) e di secondo grado (2%), in leggero ribasso rispetto all'anno precedente per cittadinanza italiana acquisita o nuova emigrazione. Da evidenziare un aumento significativo (32%) di nuovi arrivi negli ultimi tre anni scolastici. Ortisei e San Vigilio di

Marebbe rimangono i due centri delle valli ladine con maggiore concentrazione di alunni e alunne con background migratorio. I paesi d'origine maggiormente rappresentati sono Romania, Albania, Perù e Pakistan. Sono inoltre presenti nelle scuole ladine alunni e alunne provenienti da paesi solitamente ospitanti, come USA e Irlanda.

Risorse e misure d'intervento

La promozione linguistica di alunni e alunni portatori di culture e lingue "altre", in particolare dei "nuovi arrivati" è una delle priorità del sistema scolastico ladino che prevede l'insegnamento plurilingue (tedesco, italiano e ladino).

Per la promozione linguistica di coloro che giungono nelle scuole ladine a percorso scolastico iniziato e nella fase dell'obbligo scolastico l'Ispettorato per l'inclusione (Unità per l'Educazione interculturale) offre un pacchetto di ore di insegnamento linguistico, denominato "welcome box", per una prima base linguistica e di conoscenza del sistema scolastico.

Per gli alunni e le alunne arrivati durante gli ultimi tre anni scolastici è previsto il sostegno linguistico continuo attraverso i docenti di promozione linguistica previsti con Delibera della Giunta Provinciale 1482/2007.

La Delibera prevede due cattedre assegnate, su base oraria, alle scuole secondo il bisogno concreto (numero alunni/e) e la complessità di ciascuna scuola (scuole sul territorio).

A tutti i giovani vengono offerti corsi e laboratori di italiano e tedesco fuori dall'orario scolastico. Durante la pausa estiva sono stati organizzati diversi "camp" per la promozione delle lingue e l'inclusione sociale.

I corsi di lingua (ladino, tedesco, italiano e inglese) sono stati offerti sotto forma di laboratori ludici e sportivi ed hanno dato la possibilità di accrescere le competenze linguistiche in un contesto informale e favorevole allo scambio sociale.

Come già consolidato negli anni precedenti, la Direzione ha organizzato una serie di **proposte formative** sui temi di maggiore attualità: apprendimento linguistico, interculturalità, dialogo religioso, didattica inclusiva. Il servizio di **accompagnamento/supervisione** è stato offerto in alcuni casi di particolari difficoltà a gestire problematiche di inclusione linguistica e culturale.

Il Centro di competenza per l'inclusione (presso la Direzione Formazione Istruzione Ladina) sostiene le scuole dell'infanzia e le scuole nella ricerca di **mediatrici e mediatori interculturali** preparati e adeguati.

I costi per le/i MIC sono sostenuti, nei limiti delle possibilità finanziarie della Direzione, dal Centro di competenza per l'inclusione.

A fine 2018 il Centro di competenza (Unità Educazione Interculturale) ha concluso i lavori relativi alla **Ricerca linguistica**, studio che prevedeva l'analisi delle competenze linguistiche dei bambini e delle bambine con background migratorio, realizzata in collaborazione con il Trinity College di Dublino (Irlanda).

I risultati sono stati presentati alle scuole e saranno pubblicati a cavallo fra il 2019 e il 2020.

Scolines y scores ladines

Dac

182 mitans y mituns, scolares y scholars é scric ite tl sistem formatif ladin, chël ó dí 6% de dōta la popolaziun scolastica.

Chisc dac se referësc ales scolares y ai scholars senza zitadinanza taliana y cun geniturs foresc.

La maiú porcentuala de migrantes y migranc é da ciafé tles scolines (8%), cun dedô les scores elementares (6%), mesanes (5%) y altes (2%), cun n pice arbas en confrunt al ann da denant, por zitadinanza taliana arjunta o emigraziun nöia.

Da alzé fora él le gran aumënt (32%) de porsones gnüdes pormez tratan i ultims trëi agn de scora. Urtijëi y Al Plan de Mareo resta i dui zëntri dles valades ladines cun la maiú concentraziun de scolares y scholars cun n background de migraziun.

I paisc de origina rapresentá le plü é la Romania, l'Albania, le Perú y le Pakistan. Implü él tles scores ladines scolares y scholars che vëgn da paisc aratá normalmënter paisc ospitanc, sciöche USA o Irlanda.

Ressurses y mosöres de intervënt

La promoziun di lingac por mitans y mituns che á n'atra cultura y n ater lingaz, dantadöt chëres y chi che vëgn pormez, é öna dles priorités dl sistem formatif ladin, che vëiga danfora l'insegnamënt plurilinguistich (todësch, talian y ladin).

Por la promoziun linguistica de chëres y chi che röia tles scores ladines, canche l'ann de scora á bele metü man y che é tla fasa dla oblianza scolastica, pita le Sorvisc de inclujiun y consulënza psicopedagogica la "welcome box", n cer numer d'ores de insegnamënt linguistich por trasmëte na pröma fondamënta linguistica y fá conëscce le sistem scolastich.

Por scolares/scholars rová ti ultims trëi agn de scora él preodü n sostëgn linguistich continuatif da pert de personal insegnant por la promoziun linguistica, sciöche preodü dal decret dla Junta Provinziala 1482/2007. Le decret vëiga danfora dui posc che ti vëgn assegná ales scores sön la basa dles ores y dl bojëgn concret (numer de scolares/scholars) y dla complessité de vigni scora (scores sön le teritore).

A dōtes les mitans y a düc i mituns cun background migratore ti vëgnel pité tl tēmp fora de scora cursc y laboratori por talian y por todësch.

Tratan la palsa da d'isté él gnü organisé de plü "camps" por promöie i lingac y la inclujiun sozuala. I cursc de lingaz (ladin, todësch, talian, inglese) é gnüs pitá te na forma de laboratori de jüc o de sport y á dé la poscibilité da renforzé les competënzes linguistiches te n contest informal y de barat sozial.

Sciöche bele ti ultims agn á la direziun organisé na seria de propostas formatives sön argomënc atuai: aprendimënt di lingac, interculturalité, dialogh religios, didatica inclusiva.

Le sorvisc de acompagnamënt y de suravijiun é gnü pité te caji extra pesoc por superé problems de inclujiun linguistica y culturala.

Le Sorvisc por la inclujiun y la consulënza psicopedagogica sostëgn les scolines y les scores da chirí mediadësses interculturalas formades y adatades/mediadus interculturali formá y adatá. I cosc por i MIC vëgn portá tl cheder dles poscibilités finanziares dla direziun dal Sorvisc por la inclujiun y la consulënza psicopedagogica.

Ala fin dl 2018 á le Sorvisc por la inclujun y la consulënza psicopedagogica stlüt jö, en colaboraziun cun le Trinity College Dublin (Irlanda) na inrescida linguistica, che preodô la analisa dles competënzes linguistiches dles mitans y di mituns cun n background migratore. I resultac ti é gnüs presentá ales scores y dess gní publicá danter le 2019 y le 2020.

Considerazioni finali

La sinergia delle scuole con i Centri Linguistici e i loro servizi di supporto linguistico è stata citata, negli ultimi tempi, in diversi PTOF (Piani Triennali dell'Offerta Formativa) delle singole scuole, a testimonianza della sua irrinunciabilità per lo sviluppo del Piano stesso.

Molte scuole dell'infanzia e scuole in genere si sono poste l'obiettivo di vedere nell'eterogeneità culturale e linguistica dei loro gruppi e delle loro classi, una sfida e un'opportunità tali da sentirsi in dovere di rispondere con concetti e misure mirate. Ben accolte sono state anche le attività di sostegno e consulenza dei coordinatori in loco e le misure concrete di sostegno linguistico presso le singole scuole.

Si può dire pertanto che i Centri Linguistici, le coordinatrici/i coordinatori e i nostri docenti di incentivazione linguistica facciano a tutti gli effetti parte integrante del sistema altoatesino di istruzione, anche in virtù della continuità del personale, a garanzia di una corrispondente continuità e qualità metodologico-didattica.

Inoltre, in seguito alla legge Provinciale n. 16 del 7.8.2018, art. 1, comma 1, secondo la quale si sono ha stabiliti i piani di incentivazione linguistica per alunne/i con un background migratorio, si è aperta per i docenti dei Centri Linguistici la concreta possibilità di uscire dallo stato di precariato e aspirare a contratti di lavoro a tempo indeterminato.

L'iter per l'attuazione di questa legge è stato fissato fra l'autunno 2018 e il corso del 2019; in questo senso risulta, ancora più importante, la prosecuzione dell'intesa già sussistente fra il Centro di Competenza, tutti i suoi collaboratori, e le Direzioni Istruzione e Formazione italiana e ladina, convinti che l'idea alla base dei Centri Linguistici continuerà a svilupparsi al meglio proprio grazie a queste sinergie.

Bolzano, febbraio 2019

per il Centro di competenza
Inge Niederfriniger - Stefano Zanutelli

Allegati:

allegato 1	dati Popcorn gennaio 2019
allegato 1/bis	dati Popcorn: 2015-2016-2017-2018 a confronto
allegato 2	tabella ns. docenti e loro distribuzione nei Centri Linguistici
allegato 3-5	tabella corsi estivi 2008-2018
allegato 4	tabella ore MIC assegnate
allegato 6	paesi di provenienza di alunne/i con background migratorio
allegato 7	Analisi migrazione genn-feb 2018